SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: AURET - PULIVETRO
Codice commerciale: 462073

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitori per vetri e specchi
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Everton srl - Via Azzano 11 37064 Povegliano Veronese (VR) Tel. + 39 045/6350595 Fax +39 045/6350653

Email: info@everton.it - Sito internet: www.everton.it

Email tecnico competente: erik.ballanti@everton.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 Roma 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 Foggia 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 Napoli 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 Bergamo 800-883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 Verona 800-011858

Everton srl +39 045 6350595 (supporto tecnico - dal lunedì al venerdì 8:00-12:00 e 13:30-17:30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Aerosol

Codici di indicazioni di pericolo:
H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50 °C.
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un

pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
- Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Generali
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Conservazione
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
5% < 15% Idrocarburi alifatici,< 5% profumi, limonene, linalool

10,2% del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Nota U - Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
3-butossi-2-propanolo	>= 0,9 < 4,9%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	603-052-00-8	5131-66-8	225-878-4	01-2119475 527-28
butano Note: C U	>= 0,9 < 4,9%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280	601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	01-2119474 691-32
1-metossi-2-propanolo	>= 0,9 < 4,9%	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336 ATE oral = 7.200,0 mg/kg ATE dermal = 13.000,0 mg/kg	603-064-00-3	107-98-2	203-539-1	01-2119457 435-35
isobutano Note: C U	>= 0,9 < 4,9%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280	601-004-00-0	75-28-5	200-857-2	01-2119485 395-27
propano Note: U	>= 0,9 < 4,9%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 ATE inhal = 658,0mg/l/4 h	601-003-00-5	74-98-6	200-827-9	01-2119486 944-21
Acidi solfonici, C14-17-sec-alcani, sali di sodio	>= 0,1 < 0,9%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 ATE oral = 2.000,0 mg/kg	ND	97489-15-1	307-055-2	01-2119489 924-20
Tetrahydro-2-isobutyl-4-methyl-pyran-4-ol	< 0,1%	Eye Irrit. 2, H319	ND	63500-71-0	405-040-6	01-0000015 458-64
HEXAMETHYLINDANOPYRAN	< 0,1%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	603-212-00-7	1222-05-5	214-946-9	01-2119488 227-29
Linalyl acetate	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	ND	115-95-7	204-116-4	01-2119454 789-19
Geranyl acetate	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	105-87-3	ND	01-2119973 480-35
Methyl Cedryl Ketone	< 0,1%	Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	32388-55-9	251-020-3	01-2119969 651-28
Neryl acetate	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	ND	141-12-8	205-459-2	01-2120748 334-54

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1				
2-Methyl-3-(p-isopropylphenyl)propionaldehyde	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	103-95-7	203-161-7	01-2119970582-32
Eucalyptol	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Sens. 1, H317	ND	470-82-6	207-431-5	01-2119967772-24
7-methyl-3-methyleneocta-1,6-diene	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	123-35-3	204-622-5	01-2119514321-56
Pin-2(3)-ene	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	80-56-8	201-291-9	01-2119519223-49
(R)-p-menta-1,8-diene Note: C	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 5.600,0 mg/kg ATE dermal = 5.000,0 mg/kg	601-029-00-7	5989-27-5	227-813-5	01-2119529223-47
3,7-dimetil-2,6-ottadien-1-olo	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318	ND	106-24-1	203-377-1	01-2119552430-49
3,7-dimetil-2,6-ottadienale	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	ND	5392-40-5	226-394-6	01-2119462829-23
3,7-dimetil-6-otten-1-olo	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315;	ND	106-22-9	203-375-0	01-211945

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319				3995-23
3,7-dimetilotta-1,6-dien-3-olo	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	ND	78-70-6	201-134-4	01-2119474016-42
2-Benziliden-eptanale	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	122-40-7	204-541-5	01-2120740487-49

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al paragrafo 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.
Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire

proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50 °C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
• Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere
• Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari
• Non respirare gli aerosol/i vapori
• Evitare il contatto con gli occhi, pelle, indumenti
• Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
• Non utilizzare in spazi chiusi e/o limitati
• Evitare un uso eccessivo del prodotto per non creare accumuli di gas infiammabile nell'aria
• Utilizzare a una distanza di 20 cm dalla superficie da trattare per evitare dispersioni nell'aria
• Spruzzare per brevi intervalli, e assicurarsi la presenza di una buona ventilazione dopo l'uso

Usi professionali:
• Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere
• Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari
• Non respirare gli aerosol/i vapori
• Evitare il contatto con gli occhi, pelle, indumenti
• Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
• Non utilizzare in spazi chiusi e/o limitati
• Evitare un uso eccessivo del prodotto per non creare accumuli di gas infiammabile nell'aria
• Utilizzare a una distanza di 20 cm dalla superficie da trattare per evitare dispersioni nell'aria
• Spruzzare per brevi intervalli, e assicurarsi la presenza di una buona ventilazione dopo l'uso

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
3-butossi-2-propanolo:
TLV non definito (ACGIH 2005)
MAK non definito (ACGIH 2005)

butano:
TLV-TWA: 800 ppm - 1900 mg/m³ (ACGIH 2010)
MAK: 1000 ppm - 2400 mg/m³
Categoria limitazione di picco: II(4)
Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2008)

1-metossi-2-propanolo:
TLV-TWA: 100 ppm (ACGIH 2013)
TLV-STEL: 150 ppm (ACGIH 2013)
VLE 8h (cute): 100 ppm - 375 mg/m³ (Direttiva 2000/39/CE – Valori limite di esposizione professionale)
VLE breve termine (cute): 150 ppm - 568 mg/m³ (Direttiva 2000/39/CE – Valori limite di esposizione professionale)
VLE 8h (cute): 100 ppm - 375 mg/m³ (D.Lgs. 81/08 – Allegato XXXVIII)
VLE breve termine (cute): 150 ppm - 568 mg/m³ (D.Lgs. 81/08 – Allegato XXXVIII)

MAK: 100 ppm - 370 mg/m³
Categoria limitazione di picco: I(2)
Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2008)

propano:
TLV-TWA: 1000 ppm - 1800 mg/m³ (propano, ACGIH 2010)

(R)-p-menta-1,8-diene:
TLV non definito (ACGIH 2005)
MAK: 20 ppm, 110 mg/m³ sensibilizzazione della cute (Sh)
Categoria limitazione di picco: II(2)
Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2005)

- Sostanza: 3-butossi-2-propanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 270,5 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 44 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 33,8 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 16 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 8,75 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,525 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2,36 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0525 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,236 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,16 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 1-metossi-2-propanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 369 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50,6 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 18,1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 43,9 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 10 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 41,6 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 1 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 4,17 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 100 (mg/l)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 2,47 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acidi solfonici, C14-17-sec-alcani, sali di sodio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 35 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 12,4 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,57 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,1 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,04 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 9,4 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,004 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,94 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,06 (mg/l)

STP = 600 (mg/l)
Suolo = 9,4 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Tetrahydro-2-isobutyl-4-methyl-pyran-4-ol
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 44,1 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 41,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 13 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,094 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,412 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0094 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0412 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,94 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,0902 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: HEXAMETHYLINDANOPYRAN
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 22 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 60 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,5 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 36 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0044 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00044 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,394 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,03 (mg/l)
STP = 1 (mg/l)
Suolo = 0,31 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Linalyl acetate
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,75 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,68 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,2 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0011 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,609 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00011 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0609 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,11 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,115 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Methyl Cedryl Ketone
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,175 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,333 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,289 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,166 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,166 (mg/kg bw/day)
PNEC

Acqua dolce = 0,00174 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 24,4 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000174 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,244 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,0086 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 4,87 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Neryl acetate
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4,4 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,09 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,62 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,62 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0049 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,133 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00049 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0133 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,049 (mg/l)
STP = 12,9 (mg/l)
Suolo = 0,0223 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-Methyl-3-(p-isopropylphenyl)propionaldehyde
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,83 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,67 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,45 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,83 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,83 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0011 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,126 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00011 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0126 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,0109 (mg/l)
STP = 1 (mg/l)
Suolo = 0,0245 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Eucalyptol
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 7,05 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,74 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,6 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,057 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,425 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0057 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,1425 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,57 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,25 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Pin-2(3)-ene
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,8 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,542 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,67 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,225 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,225 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,000606 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,157 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00006 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0157 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,303 (mg/l)
STP = 0,2 (mg/l)
Suolo = 0,0317 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: (R)-p-menta-1,8-diene
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 66,7 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 9,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 16,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,8 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0014 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,85 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00014 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,385 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,8 (mg/l)
Suolo = 0,763 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 3,7-dimetil-2,6-ottadien-1-olo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 161,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 47,8 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 13,75 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,011 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,115 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0011 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0115 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,108 (mg/l)
STP = 0,7 (mg/l)
Suolo = 0,017 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 3,7-dimetil-2,6-ottadienale
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,7 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,6 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,007 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,125 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0007 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0125 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,6 (mg/l)
Suolo = 0,021 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 3,7-dimetil-6-otten-1-olo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 161,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 327,4 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 47,8 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 196,4 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 13,8 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 10 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 10 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,002 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,026 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0002 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0026 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 580 (mg/l)
Suolo = 0,004 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 3,7-dimetilotta-1,6-dien-3-olo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,8 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,7 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,2 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 16,5 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 4,1 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 1,2 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,2 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2,22 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,02 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,222 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,327 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-Benziliden-eptanale
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,76 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,43 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,625 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,15 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0011 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,924 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00011 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,092 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,011 (mg/l)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 0,184 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Operare in ambiente sufficientemente ventilato o dotato di dispositivi di ventilazione forzata. Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari per evitare un'evaporazione accelerata del prodotto. Utilizzare dispositivi di protezione individuale (vedere di seguito).

Usi professionali:
Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Prevedere un sistema per il lavaggio oculare. Prima dell'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta per i dettagli di pericolo. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Materiale del guanto: neoprene
Spessore: 0,75 mm
Tempo di permeazione: > 480 min

ii) Altro
Evitare il contatto diretto con la pelle
Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria
Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido sotto pressione	A VISTA
Colore	bianco	
Odore	caratteristico, essenza	ORGANOLETTICO
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -100 °C (propellente)	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> -42 °C (propellente)	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non infiammabile	
Punto di infiammabilità	< -80 °C (propellente)	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C (propellente)	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	10	PH-METRO
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	3,2 bar	
Densità e/o densità relativa	1 kg/l	
Densità di vapore relativa	> 2 (propellente)	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	
Volume del contenitore	405 ml	
Volume del prodotto	300 ml	
Pressione a 20°C	3,2 bar	
Pressione di deformazione	16,5 bar	CON MANOMETRO
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar	CON MANOMETRO
Punto d'infiammabilità della fase liquida	non infiammabile	
Infiammabilità del propellente	< 0 °C	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:
3-butossi-2-propanolo:
La sostanza può presumibilmente formare dei perossidi esplosivi. Reagisce con forti ossidanti.

1-metossi-2-propanolo:
La sostanza può presumibilmente formare dei perossidi esplosivi. Reagisce con ossidanti forti, cloruri di acidi, anidridi, alluminio e rame.

isobutano:
Reagisce con ossidanti forti, acetilene, alogeni e ossidi di azoto causando pericolo di incendio ed esplosione.

(R)-p-menta-1,8-diene:
Reagisce violentemente con una miscela di pentafluoruro di iodio e tetrafluoroetilene, causando pericolo di incendio e esplosione. Reagisce con ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.
Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.
Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50 °C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 303.546,7 mg/kg
ATE(mix) dermal = 433.638,2 mg/kg
ATE(mix) inhal = 650,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: (R)-p-menta-1,8-diene: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
3-butossi-2-propanolo:
VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo attraverso la cute e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20 °C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e la cute.
RISCHI ACUTI/SINTOMI
CUTE Arrossamento. Dolore.
OCCHI Arrossamento. Dolore.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

butano:
VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.
RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale
RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.
CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.
OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.
N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

1-metossi-2-propanolo:
VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori o dei suoi aerosol, attraverso la cute e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza, ed i vapori (ad elevate concentrazioni), è irritante per gli occhi, la cute ed il tratto respiratorio. L'esposizione a concentrazioni molto elevate può portare a depressione nervosa.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.
RISCHI ACUTI/SINTOMI
INALAZIONE Tosse. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola.
CUTE Cute secca. Arrossamento.
OCCHI Lacrimazione. Arrossamento. Dolore.
INGESTIONE Sonnolenza. Mal di testa. Nausea.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7200
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13000

isobutano:
VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.
RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita, può essere raggiunta molto rapidamente una concentrazione dannosa di questo gas in aria.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema cardiovascolare , causando alterazione delle funzioni e respiro affannoso. L'esposizione a elevata concentrazione può portare alla morte.
RISCHI ACUTI/SINTOMI
INALAZIONE Respiro affannoso. Soffocamento.
CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.
OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

propano:
VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.
RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.
RISCHI ACUTI/SINTOMI
INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.
CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.
OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.
N O T E Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

Acidi solfonici, C14-17-sec-alcani, sali di sodio:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

(R)-p-menta-1,8-diene:
RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20 °C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per la cute ed è mediamente irritante per gli occhi.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea (vedi Note).
RISCHI ACUTI/SINTOMI
CUTE Arrossamento. Dolore.
OCCHI Arrossamento.
N O T E Le forme ossidate della sostanza possono causare sensibilizzazione. Questo può accadere quando la sostanza pura o diluita rimane a contatto con l'aria per alcuni giorni.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5600
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
3-butossi-2-propanolo:
Tossicità per i pesci
- LC50 Pimephales promelas, 96h > 100 mg/l
Tossicità per daphnia ed altri invertebrati acquatici
- EC50 Daphnia magna, 48h > 100 mg/l

Acidi solfonici, C14-17-sec-alcani, sali di sodio:
- Tossicità per i pesci: CL50 (Barbo zebrato/96h):1 - 5 mg/l (Metodo OECD 203)
- Tossicità per i batteri: CE50 (Pseudomonas putida): > 1000 mg/l (Metodo DIN 38412 T.8)

(R)-p-menta-1,8-diene:
Tossicità per i pesci
- LC50 Pimephales promelas, 96h = 0,72 mg/l (valore di letteratura)
Tossicità per daphnia ed altri invertebrati acquatici
- EC50 Daphnia magna, 24h = 0,85 mg/l
Tossicità per le alghe
- EC50 Desmodesmus subspicatus, 72h = 150 mg/l (valore di letteratura)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
Acidi solfonici, C14-17-sec-alcani, sali di sodio:
- Biodegradabilità: > 90% (15 d) (Metodo OECD 302 B)
- Biodegradabilità: 89% (21 d) Facilmente biodegradabile (Metodo OECD 301 E)
- Biodegradabilità: 78% (28 d) (Metodo OECD 301 B)
Carbonio organico (DOC): 322 mg/g
- Fabbisogno chimico di ossigeno (COD): 1510 mg/g

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70 °C può scoppiare.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:
Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: AEROSOL asfissianti
ICAO-IATA: AEROSOL asphyxiant

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: 2
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: 2.2
ADR: Codice di restrizione in galleria: E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate: 1 L
IMDG - EmS: F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE, allegato I, parte 1

D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), titolo IX (agenti chimici), allegato XXXVIII (limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H220 = Gas altamente infiammabile.
H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

Principali riferimenti normativi:
Regolamento 1907/2006/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento (UE) 2020/878

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.